

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117 DEL 03/07/2017, PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE SUL TERRITORIO, IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE.

Art. 1 – Finalità e obiettivi generali

La salute costituisce una risorsa essenziale per lo sviluppo della persona e della collettività e la riduzione delle disuguaglianze di salute rappresenta uno degli obiettivi prioritari delle politiche pubbliche, quale condizione indispensabile per garantire equità, coesione sociale e sostenibilità del sistema sanitario.

Tra le principali sfide di sanità pubblica assume particolare rilievo il contrasto alle malattie croniche non trasmissibili, responsabili della maggior parte del carico di malattia e strettamente correlate a fattori di rischio modificabili, quali l'alimentazione non equilibrata, il consumo di tabacco, la sedentarietà e, più in generale, l'adozione di stili di vita non salutari.

Ne deriva la necessità di rafforzare gli interventi di prevenzione e promozione della salute, favorendo l'individuazione precoce dei soggetti a rischio e la diffusione di comportamenti salutari lungo tutto l'arco della vita.

Per rispondere efficacemente a tale sfida, il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e la sua declinazione a livello regionale attraverso il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) individuano nella promozione della salute, nella partecipazione delle comunità locali e nelle strategie di marketing sociale elementi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione. In tale ambito, assumono particolare rilievo gli interventi di alfabetizzazione sanitaria (health literacy), finalizzati a raggiungere efficacemente le diverse fasce della popolazione, promuovere l'adozione di stili di vita salutari e favorire scelte consapevoli, contribuendo così alla riduzione delle disuguaglianze di salute e di accesso alle opportunità di prevenzione.

Tali iniziative si collocano nel quadro degli interventi previsti dal PRP 2020-2025, la cui vigenza è stata prorogata con la DGR n. 648 del 30/06/2026, e risultano confermati anche nel nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031, a testimonianza della continuità delle politiche regionali orientate alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie croniche.

Art. 2 – Oggetto della manifestazione d'interesse

In linea con il quadro programmatico nazionale e regionale in tema di prevenzione e promozione di stili di vita sani, che riconosce la necessità di sviluppare alleanze intersettoriali e di consolidare modelli di collaborazione strutturata con gli attori del territorio, valorizzando il contributo degli Enti del Terzo Settore, attraverso il presente procedimento di istruttoria pubblica la Regione del Veneto intende individuare un Ente del Terzo settore con cui realizzare l'attività di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 (Codice del Terzo Settore). Tale attività è finalizzata a diffondere una cultura della prevenzione e promuovere gli interventi regionali per l'adozione di corretti stili di vita, mettendo a sistema competenze, esperienze e reti territoriali già esistenti, per ampliare la capacità di raggiungere la popolazione, in particolare i gruppi più vulnerabili o difficilmente intercettabili dai servizi sanitari tradizionali.

In tale quadro, si mira a sviluppare un progetto regionale, di durata biennale, eventualmente prorogabile di un anno, finalizzato alla realizzazione di azioni riguardanti una o più delle tematiche afferenti alle seguenti macro-aree di intervento:

- prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione di stili di vita salutari;
- informazione e sensibilizzazione sanitaria in materia di vaccinazioni e di screening cardiovascolare e di programmi di screening oncologici;
- promozione della salute materno-infantile;



67bec36



- educazione alla salute in ambito scolastico.

L'attività di co-progettazione non comporta il riconoscimento di alcun compenso o corrispettivo a favore dei soggetti partecipanti.

In ragione dell'eterogeneità delle attività richieste per lo sviluppo progetto, la manifestazione di interesse dovrà contenere, a pena di inammissibilità, un solido modello organizzativo e di coordinamento. Pertanto, l'ETS proponente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità di interconnessione, co-gestione e raccordo operativo con la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS territorialmente competenti e le istituzioni scolastiche, al fine di integrare efficacemente le azioni itineranti dell'ETS con la programmazione sanitaria locale.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

L'attività di co-progettazione, coordinata dalla Regione del Veneto, si concluderà con l'elaborazione di una proposta progettuale.

L'ambito territoriale di riferimento è quello della Regione del Veneto. La proposta progettuale, se ammessa a finanziamento, avrà durata biennale, dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente del Terzo Settore individuato, con un finanziamento che dovrà essere compreso entro il limite massimo fissato in euro 160.000,00, onnicomprensivo.

Il suddetto finanziamento sarà assegnato all'ETS individuato a titolo di contributo concesso ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241 del 07/08/1990, quale quota di cofinanziamento a parziale copertura delle spese per la realizzazione delle attività progettuali, a fronte di una compartecipazione obbligatoria dell'ETS.

Nell'Accordo di collaborazione sarà prevista la facoltà di prorogare le attività progettuali per un ulteriore anno, previo accordo tra le Parti, compatibilmente con la disponibilità delle rispettive risorse finanziarie destinate al sostegno delle attività progettuali.

Sono beneficiarie degli interventi progettuali la popolazione regionale e le scuole.

Considerata la specificità del servizio, i soggetti che partecipano alle attività di co-progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, dovranno conoscere le norme che disciplinano le attività da realizzare e in particolare il Piano Nazionale della Prevenzione e il relativo Piano Regionale della Prevenzione.

Art. 3 – Soggetti invitati a partecipare all'Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo Settore¹ in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- essere regolarmente costituiti e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ove previsto dalla normativa vigente, alla data di scadenza del presente Avviso;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto, antecedente al presente avviso;
- possedere comprovata esperienza, almeno decennale, nello svolgimento di attività coerenti con le finalità del presente Avviso;
- essere in possesso di idonei mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività previste;

¹ Sono Enti del Terzo Settore:

- le ODV e le APS iscritte ai registri regionali, oggetto di traslazione e in attesa del consolidamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 31 DM 106/2020;
- gli Enti del Terzo Settore iscritti nelle specifiche sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt.46-47 del D.Lgs. 117/2017);
- le ONLUS, iscritte all'Anagrafe delle Onlus alla data del 31.12.2024, come da elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.



- prevedere espressamente nel proprio Statuto o Regolamento l'assenza di scopo di lucro e lo svolgimento, in via esclusiva o principale, sia in Italia che all'estero, di attività di interesse generale (ex art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017) mirate alla tutela e promozione della salute, alla realizzazione di programmi e iniziative in campo sanitario o alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tali temi.
- avvalersi per le loro attività di personale medico e sanitario con specifiche competenze nell'ambito della promozione della salute e della cronicità.

Art. 4 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli enti del Terzo settore in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire formale richiesta utilizzando il modello di cui all'Allegato B.

Le proposte di adesione devono essere trasmesse **entro quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto** tramite invio all'indirizzo PEC area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *“Manifestazione d’interesse co-progettazione per sviluppo di progetto regionale di prevenzione e promozione della salute sul territorio”*.

L'invio è possibile mediante l'utilizzo della pec dell'ente proponente oppure da casella e-mail non certificata a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR n. 445 del 28/10/2000).

Le domande devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'Allegato B, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

Art. 5 – Modalità e criteri di selezione dell'Ente del Terzo Settore

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

La Commissione valuterà le istanze pervenute in base ai seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Esperienza dell'Ente	Esperienza documentata negli ultimi dieci anni in attività di promozione della salute, prevenzione, educazione ai corretti stili di vita e attività di screening cardiovascolare	30 punti
Capacità organizzativa e gestionale	Adeguatezza della struttura organizzativa, disponibilità di personale medico e sanitario con specifiche competenze nell'ambito della promozione della salute e della cronicità, rete di collaborazioni e capacità di gestione di progetti complessi	30 punti
Radicamento territoriale	Presenza sul territorio regionale,	10 punti



67beec36



	collaborazioni con enti pubblici, scuole, aziende ULSS, enti locali e altri soggetti del territorio	
Proposta progettuale per la co-progettazione	Qualità dell'approccio metodologico, capacità di collaborazione istituzionale, modalità di coinvolgimento dei partner e partecipazione al percorso di co-progettazione	25 punti
Innovatività e valore aggiunto	Elementi innovativi, capacità di raggiungere target vulnerabili, utilizzo di strumenti innovativi e potenziale impatto sul territorio	10 punti
Monitoraggio e valutazione	Esperienza e strumenti per il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati	5 punti
Punteggio massimo		100 punti

Terminata la fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria in ordine di punteggio. Sarà ammesso al tavolo di co-progettazione un unico Ente del Terzo Settore, individuato tra i partecipanti che avranno conseguito il punteggio più elevato. Il punteggio minimo previsto per l'ammissione al tavolo di co-progettazione è pari a 50 punti su un totale di 100 punti.

Art. 6 – Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi;
- la co-progettazione degli interventi verrà svolta con l'Ente del Terzo Settore che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;
- attività di co-progettazione, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata dal soggetto selezionato e procedendo alla sua discussione critica, alla definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento, per arrivare alla finalizzazione della proposta progettuale;
- stipula di un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente del Terzo Settore selezionato.

Art. 7 – Clausola di salvaguardia

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 8 – Trasparenza, Pubblicità, Privacy

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro,



67beec36



3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria.

Art. 9 – Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del Procedimento (RUP) per l'adozione del presente Avviso è il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria. Per informazioni:

e-mail: prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

telefono: 041 2791352-1353

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



67beec36

